



**Pavia una summer school per bambini plusdotati  
Cinque giorni di conferenze e workshop in cui i ragazzi particolarmente dotati  
sono protagonisti**

*Da: La Stampa - 01/09/2009*

PAVIA- Ragazzi di elevate capacità cognitive e di notevole talento diventano protagonisti a Pavia dal 1 al 5 settembre: una summer school e il primo convegno nazionale interamente dedicato allo sviluppo del potenziale dei giovani plusdotati. L'idea di un laboratorio di ricerca sul campo è del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi, che propone un ampio dibattito internazionale sulle strategie più efficaci per valorizzare le loro abilità. A conclusione, il convegno Lo sviluppo del potenziale e i bambini di talento. Dalla famiglia alla scuola: un percorso di crescita, in programma il 4 settembre, si pone l'obiettivo di promuovere anche nel nostro Paese lo studio sulla plusdotazione e lo sviluppo del potenziale.

Particolare attenzione verrà posta anche al grave problema causato dal lavorare al di sotto delle proprie possibilità che, spesso, porta molti giovani di talento a non riuscire a esprimersi appieno o addirittura a uscire dal sistema scolastico. «In un'epoca come la nostra - spiega la psicologa Assunta Zanetti del Laboratorio di ricerca sul talento di Pavia - che richiede competenze di sempre più alto livello, diventa cruciale aiutare i nostri giovani di talento a sviluppare appieno il loro potenziale. Da questo Convegno ci auguriamo possa partire un progetto di ampio respiro che possa essere la svolta, da tanti auspicata ma solo raramente realizzata, per includere a tutti i livelli educativi una cultura di attenzione alla plusdotazione e a tutto ciò che ne consegue».

L'occasione offerta vuole essere un momento di incontro e di scambio per tutti coloro che, a diverso titolo, si occupano dell'argomento - genitori, insegnanti, psicologi, educatori, ricercatori - ed si inserisce nel più ampio progetto della summer school della Europea Council for High Ability (Echa) in programma i primi di settembre: un Research Seminar, organizzato dalla associazione europea che si occupa di alte abilità e che è riservato ai dottorandi europei e dei paesi dell'area del Mediterraneo. «Focalizzare l'attenzione su tematiche centrali come lo sviluppo del potenziale individuale significa offrire, nei contesti educativi e formativi, la possibilità di creare reali occasioni di sviluppo delle capacità individuali, a partire dall'infanzia, creando così la possibilità di investire sul capitale umano, risorsa fondamentale per ogni Paese» conclude la prof. Zanetti

I lavori del Convegno vedranno anche la partecipazione di due relatori speciali: Vincenzo Iozzo, lo studente ventenne del Politecnico di Milano assunto agli onori della cronaca per aver scoperto una vulnerabilità del sistema Mac OS e che oggi lavora come consulente per una ditta tedesca di cybersicurezza; e l'ingegnere Cesco Reale, che coordina il castello del Gioco al Museo del gioco di Losanna. Esperto di lingue e rappresentante all'ONU della Federazione Mondiale di Esperanto, per la difesa dei diritti linguistici e della diversità culturale, mostrerà come il gioco possa essere uno strumento importante e a volte troppo poco considerato per sviluppare il talento e stimolare le giovani menti. Successivamente verranno premiati il dr. Daniele Luzzo e la dr. Martina Nani, vincitori ex aequo del Premio tesi di Laurea, promosso dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Pavia e sponsorizzato dal Mensa Italia per una tesi sullo sviluppo del potenziale o sulla plusdotazione.

Concludono nel pomeriggio la presentazione di alcune sperimentazioni effettuate in Italia e all'estero con i bambini plusdotati e tre workshop. Il primo incentrato sul concetto di "underachievement", che letteralmente significa "al di sotto di ciò che si



può ottenere” , e un secondo dedicato all’ iperattività, che reca con sé aspetti problematici, come la tendenza ad uso eccessivo di medicalizzazione del bambino. L'ultimo, infine, vedrà coinvolti gli studenti della Summer School, il prof. Heymans, coordinatore scientifico del seminario, e la dott.ssa Roncoroni, Local Organizer dell’ evento e corrispondente per l’ Italia dell’Echa.